

FOGLIO INFORMATIVO RELATIVO AI CREDITI DI FIRMA

Informazioni sul Confidi

CONFIDARE Società Cooperativa per Azioni

 Sede Legale, Direzione e Amministrazione: Via Arcivescovado, 1 – 10121 Torino

 Tel.: 011/517.56.40 - Fax: 011/517.80.19

 E-mail info@confidare.it Sito Internet www.confidare.it

Registro delle imprese di Torino 80093390013 – R.E.A. n. 457581 C.C.I.A.A.

Codice ABI 19505 - Codice Fiscale 80093390013 - Partita Iva 09331900010

Iscritta all'Albo delle Società Cooperative a mutualità prevalente al n. A114274

Altri numeri utili

AREA NAZIONALE	Area c.o Sede Centrale e Direzione Filiale di Roma e Regione Lazio Ufficio Recapito di Napoli	Via dell'Arcivescovado, 1 – 10121 TORINO Via Apolloni, 19 Zona Nuova Magliana – 00146 ROMA Via Medina, 63 c.o. Centrale Garanzia Fidi Coop a r.l. - 80133 NAPOLI	Tel. 011.5175640 Tel. 366.8935220 Tel. 081.5515246
AREA PIEMONTE OVEST e LIGURIA	Area + Filiale di Torino – Cuneo Ufficio Recapito di Cuneo Punto Credito di Savona e Liguria	Corso Francia, 23 – 10138 TORINO Via 1° Maggio, 8 c.o Confartigianato – 12100 CUNEO Corso Mazzini, 105 rosso – 17100 SAVONA	Tel. 011.4341455 Tel. 335.7055621 Tel. 019.814320
AREA PIEMONTE EST	Area + Filiale di Novara – V.C.O. Punto Credito di Biella Punto Credito di Vercelli	Baluardo M. d'Azeglio, 7 – 28100 NOVARA Via T. Galimberti, 22 – 13900 BIELLA Largo d'Azze, 9 – 13100 VERCELLI	Tel. 0321.1851180 Tel. 015.8551742 Tel. 0161.502792 Tel. 339.8384176
AREA PIEMONTE SUD	Area + Filiale di Alessandria Punto Credito di Asti Punto Credito di Tortona	Corso Milano, 35 – 28883 GRAVELLONA TOCE Spalto Marengo, Palazzo Pacto – 15121 ALESSANDRIA Via Orfanotrofia, 10 – 14100 ASTI Via Postumia, zona industriale – 15057 TORTONA	Tel. 0131.221712 Tel. 0141.538676 Tel. 331.1569431
AREA LOMBARDIA	Area + Filiale di Milano e Lombardia	Via Foppa, 21 zona Solari – 20144 MILANO	Tel. 02.35944215

Da compilare nel caso di offerta fuori sede

es. Offerta - da parte di propri dipendenti - che avviene fuori dalla sede e dalle dipendenze del Confidi, ovvero da non dipendenti (Agenti in attività finanziaria, Promotori finanziari, ...):

Dati identificativi del soggetto che entra in contatto con il cliente:

nome/denominazione:

indirizzo:

telefono:

e-mail:

Che cos'è la Garanzia?

CONFIDARE S.C.p.A., come stabilito nello Statuto Sociale, svolge l'attività di garanzia prevalentemente verso le imprese socie/clienti.

La garanzia del Confidi può essere: «sussidiaria» o «a prima chiamata».

La **garanzia**, sia «a prima chiamata», che eventualmente «sussidiaria» viene rilasciata, su richiesta del socio/cliente, da CONFIDARE S.C.p.A. attraverso delibera assunta dagli Organi competenti ed è finalizzata alla copertura, in quota percentuale, del debito che il socio/cliente ha nei confronti della Banca o altro intermediario finanziario erogante il finanziamento.

La garanzia, sia «a prima chiamata», che eventualmente «sussidiaria», a fronte della quale il soggetto richiedente è tenuto al pagamento di una commissione, è concessa secondo le convenzioni in vigore con le Banche o gli altri intermediari finanziari non bancari ed è accessoria all'erogazione del finanziamento da parte di questi ultimi.

Con la concessione della **garanzia «sussidiaria»** CONFIDARE S.C.p.A. si espone al rischio di dover adempiere l'obbligazione assunta (per la quota garantita) per conto del cliente nell'ipotesi in cui quest'ultimo risulti inadempiente alla scadenza e dopo che la Banca o l'intermediario finanziario non bancario erogante abbia esperito senza esito le procedure esecutive volte al recupero del credito nei confronti del socio/cliente e/o di eventuali coobbligati.

A sua volta, il cliente è tenuto a rimborsare CONFIDARE S.C.p.A. degli importi pagati da quest'ultimo per qualsiasi titolo o causa in dipendenza della garanzia prestata, oltre agli interessi di mora.

Con la garanzia a «prima chiamata» CONFIDARE S.C.p.A. si espone al rischio di dovere adempiere l'obbligazione assunta (per la quota garantita) per conto del cliente versando un congruo anticipo, senza preventiva escussione del cliente e/o di eventuali coobbligati.

A sua volta, il cliente è tenuto a rimborsare a CONFIDARE S.C.p.A. gli importi pagati da quest'ultimo per qualsiasi titolo o causa in dipendenza della garanzia prestata, oltre agli interessi di mora.

Le azioni di recupero possono essere esperite dalla Banca alla quale, sulla base delle convenzioni, CONFIDARE S.C.p.A. di norma conferisce mandato per il recupero coattivo delle somme non corrisposte dal cliente, oppure possono essere svolte autonomamente da CONFIDARE S.C.p.A..

Condizioni Economiche dell'Operazione

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo.

L'impresa richiedente la garanzia autorizza il Soggetto finanziatore (Banche o altri intermediari finanziari non bancari) a trattenere, per conto di CONFIDARE S.C.p.A.:

- la commissione per la concessione della garanzia, da corrispondere con specifico addebito mediante bonifico su disposto del Socio fruitore della garanzia della Cooperativa ed eseguito dall'Istituto di Credito convenzionato (*in un'unica soluzione al momento dell'erogazione del finanziamento/affidamento*);
- e i diritti di segreteria, da corrispondere con specifico addebito mediante bonifico su disposto del Socio fruitore della garanzia della Cooperativa ed eseguito dall'Istituto di Credito convenzionato (*in un'unica soluzione al momento dell'erogazione del finanziamento/affidamento*).

La **validità della garanzia è subordinata al pagamento delle predette spese** e le stesse non saranno in alcun caso restituite, neppure in caso di diniego o di riduzione dell'importo garantito.

Per le imprese che, come stabilito dall'art. 6 dello Statuto Sociale, hanno i requisiti per diventare socie/clienti di CONFIDARE S.C.p.A. è previsto il pagamento di una **Tassa di Ammissione** determinata in Euro 198,40 (centonovantotto/40) ed al versamento di almeno una azione di Euro 51,60= (euro cinquantuno/60) per un importo complessivo (tassa di ammissione + azioni sociali) pari ad Euro 250,00 (duecentocinquanta/00) a cui si aggiungono eventualmente i costi istruttoria pratica con assistenza finanziaria / diritti di segreteria come meglio specificato a seguire.

Per tutti i soci/clienti le condizioni economiche previste a fronte del rilascio della garanzia sono applicate secondo le seguenti modalità:

- 1) Versamento corrispettivo quale **diritto di segreteria/chiamato anche (costo istruttoria pratica con assistenza finanziaria)** nella misura di Euro; (Tale voce verrà riportata nel documento di sintesi con il relativo costo applicato).

I Diritti di Segreteria / Costo istruttoria pratica con assistenza finanziaria si distinguono nella quota di € 125,00 (relativa al Costo istruttoria pratica) da versarsi al Confidi da parte del Socio antecedentemente alla istruttoria informatica della pratica, dunque nella fase di raccolta documentazione, e nella quota (relativa ai Diritti di Segreteria), variabile a seconda della richiesta di finanziamento, che viene trattenuta - a mezzo istituto di credito convenzionato - all'atto della erogazione del finanziamento; tali somme, di norma, non saranno rimborsate neppure nel caso di diniego o di riduzione dell'importo garantito da parte degli Organi deliberanti del Confidi.

Tale corrispettivo, nel suo insieme per ciascuna istruttoria, a carico delle imprese socie quale "**diritti di segreteria / costo istruttoria pratica di garanzia con assistenza finanziaria**" ammonta a:

Euro 125,00 (*) +

tanto per i **Crediti a Breve** (compresi periodi di prefinanziamento su finanziamenti a medio-lungo termine o leggi speciali), quanto per i **Finanziamenti a medio lungo termine** una somma definita in misura pari all'**1,35%** una tantum calcolata **sull'ammontare dell'affidamento e/o sul doppio della garanzia prestata nel caso di garanzia diversa dal 50%**. Si precisa, altresì, che tale una tantum prevede comunque un minimale definito in Euro 160,00.

(*) **NOTA ESPLICATIVA:** somma da versarsi al Confidi da parte del Socio antecedentemente alla istruttoria informatica della pratica, dunque nella fase di raccolta documentazione; tale importo deve intendersi applicato - quando trattasi di domande contestuali all'esame del medesimo Organo deliberante - una sola volta per Socio, indipendentemente dal numero di linee di credito su cui è richiesta la nostra garanzia.

Inoltre, le imprese artigiane e le piccole medie imprese, associate a Confartigianato per l'anno in corso al momento della istruttoria vedono tale anticipo del diritto di segreteria - da versarsi al Confidi da parte del Socio antecedentemente alla istruttoria informatica della pratica - ridotto ad Euro 70,00.

Per le operazioni che prevedano una o più visite da parte di personale del Confidi presso la sede del socio/cliente, oltre ai diritti di segreteria sopra indicati, dovrà essere obbligatoriamente aggiunta una ulteriore somma a titolo di "rimborso spese" per un importo definito da Euro 60,00 fino ad Euro 200,00 a pratica, al fine dell'espletamento della istruttoria, del ritiro di documenti, ecc.

Eventuali "costi vivi" (ad esempio per visure ipocatastali, etc.), sostenuti dal Confidi per la istruttoria di pratiche di finanziamento, saranno addebitate al socio quale rimborso, in aggiunta ai costi attivazione garanzia sopraindicati.

- 2) Versamento corrispettivo quale **costo per servizio Ribes e spese postali** pari a euro; (Tale voce verrà riportata nel documento di sintesi con il relativo costo applicato).

Costo omnicomprendente per il "servizio Ribes e spese postali" pari a **Euro 45,00** da applicare a ciascuna singola richiesta di garanzia, comprendente anche l'eventuale **servizio per certificato camerale**.

- 3) Versamento di **azioni integrative** nella misura massima di n. del valore nominale di Euro 51,60 cadauna per una somma pari ad **Euro** (qualora la somma erogata differisse per difetto rispetto alla somma richiesta, la Cooperativa dovrà procedere a verifica ed eventuale ricalcolo in difetto del numero di azioni da addebitare all'impresa socia); (tale voce verrà riportata nel documento di sintesi con il relativo costo applicato).

Il rapporto azioni/finanziamento richiesto viene calcolato sulla base del credito richiesto (il numero di azioni da versare - ciascuna del valore nominale di Euro 51,60 - è comunque aggiuntivo all'azione di iscrizione) in relazione a ciascuna singola richiesta di finanziamento avente garanzia del Confidi al 50%, come di seguito dettagliato:

- **Numero di azioni integrative** - cadauna avente valore pari a **Euro 51,60** (euro cinquantuno/60) - per un corrispettivo equivalente al 2,00% (**) della somma erogata nel caso in cui il finanziamento sia finalizzato ad investimento con durata superiore ai 18 mesi, oppure equivalente al 3,00% (**) in caso di finanziamento a breve e/o di finanziamento a medio-lungo termine finalizzato a liquidità o credito di esercizio.

Nel caso in cui venisse **richiesta e/o rilasciata una percentuale di garanzia diversa dal 50% rispetto all'ammontare del finanziamento**, il calcolo delle azioni integrative deve essere effettuato su un importo pari al doppio della garanzia prestata. **Limitatamente ai casi di garanzie rilasciate con Controgaranzia del Fondo Centrale**, tale computo sarà effettuato come sopra, ma nei casi in cui la nostra garanzia eccede il 50%, il calcolo deve essere effettuato sull'importo del finanziamento/affidamento (in luogo di un importo pari al doppio della garanzia rilasciata).

Per le garanzie rilasciate su **finanziamenti erogati da Simest** a valere sul Fondo Rotativo istituito dalla L. 394/81 art. 2 comma 1, nel solo caso in cui l'operazione non fosse assistita da alcuna forma di mitigazione del rischio, la percentuale di azioni integrative da versare da parte dell'impresa socia viene definita in un range compreso tra il 6% e l'8%.

(**) Il numero di azioni come sopra determinato - che comunque deve sempre risultare **non inferiore a n.° 5 azioni** complessive in possesso del Socio - è sempre computato alla unità di azione più prossima con "arrotondamento per difetto e/o per eccesso: per eccesso (all'unità di azione superiore - avente valore nominale pari a euro 51,60 - se il differenziale è > 0,50) oppure per difetto (all'unità di azione inferiore - avente valore nominale pari a euro 51,60 - se il differenziale è < oppure = a 0,50)".

Inoltre:

- Per le imprese che rinnovano linee di finanziamento già in essere, qualora detenessero un numero di azioni inferiore a quanto stabilito nel vigente regolamento, dovrà comunque essere richiesto ed effettuato il versamento della relativa differenza di azioni.
- Le azioni integrative sono trattenute, a mezzo istituto di credito convenzionato, all'atto della erogazione del finanziamento.

N.B.: Al fine di mitigare la rischiosità su alcune pratiche di finanziamento e di garantire una adeguata tenuta patrimoniale complessiva aziendale, è data **facoltà** agli organi preposti all'esame delle richieste da parte del Socio ed alla delibera delle stesse (con successiva ratifica da parte del C.d.A. quando si tratti della Direzione Generale e/o del Comitato Tecnico Credito) **di richiedere ed accettare** il versamento da parte del Socio di un eventuale **surplus azionario in relazione al rischio della singola pratica**. Tale eventuale surplus (che può essere proposto anche dall'istruttore della pratica) è comunque limitato a un massimale aggiuntivo in nessun caso eccedente il 4,00 % calcolato sull'ammontare del finanziamento.

- 4) Versamento in un'unica soluzione della **commissione di garanzia una tantum** pari a euro; (Tale voce verrà riportata nel documento di sintesi con il relativo costo applicato).

Commissione una tantum a titolo di **commissione di gestione rischio e monitoraggio**, rapportata alla durata ed all'importo della garanzia prestata, come di seguito dettagliata:

sia per i Crediti a Breve (compresi periodi di prefinanziamento su finanziamenti a medio-lungo termine o leggi speciali), sia per i Finanziamenti a medio lungo termine con durata fino a 84 mesi tale commissione è così definita:

- in misura pari allo **0,50%** annuo calcolato sull'ammontare dell'affidamento per imprese socie con rating interno 1/2
- in misura pari allo **0,66%** annuo calcolato sull'ammontare dell'affidamento per imprese socie con rating interno 3/4
- in misura pari allo **0,82%** annuo calcolato sull'ammontare dell'affidamento per imprese socie con rating interno 5/6
- in misura pari allo **0,98%** annuo calcolato sull'ammontare dell'affidamento per imprese socie con rating interno 7/8
- in misura pari allo **1,12%** annuo calcolato sull'ammontare dell'affidamento per imprese socie con rating interno 9/10

Si ricorda che, in caso di linee di affidamento a breve, le stesse devono avere la durata a scadenza fissa e laddove fossero presenti ancora linee a revoca, queste dovranno essere trasformate immediatamente in linee a scadenza fissa.

In caso di affidamento a breve o prefinanziamento di **durata diversa dai 12 mesi** (inferiore a 12 e fino a 18 mesi meno un giorno), la commissione di garanzia deve essere rapportata ai mesi di utilizzo, fatto salvo – in caso di periodi inferiori ai sei mesi - un minimale calcolato su sei mensilità.

Per i finanziamenti eccedenti gli 84 mesi, oltre 7° anno, viene applicata una commissione aggiuntiva pari allo **0,30%** annuo (o frazione di anno) indipendentemente dalla classe di rating interno cui appartiene l'impresa socia.

Nel caso in cui venisse **richiesta e/o rilasciata una percentuale di garanzia diversa dal 50% rispetto all'ammontare del finanziamento**, il calcolo della commissione di garanzia deve essere effettuato, sulla base della specifica classe di rating interno - su un importo pari al doppio della garanzia prestata.

5) Versamento del **contributo una tantum a fondo perduto volto ad implementare il Fondo Rischi** pari a euro determinato come segue: (tale voce verrà riportata nel documento di sintesi con il relativo costo applicato).

Il contributo una tantum a fondo perduto volto ad implementare il Fondo Rischi - istituito dal C.d.A. nel maggio 2013 sulla base delle accresciute sofferenze e successivamente rimodulato nel 2014 come da precedenti deliberazioni consiliari - rientra, per intero e direttamente in forma univoca ed immediata, nel **Fondo Rischi del Confidi** ed è destinato alla copertura del rischio di tutte le operazioni garantite dal Confidi.

Esso è determinato come di seguito dettagliato:

- per i **Finanziamenti/affidamenti aventi durata fino a 12 mesi** il "Contributo una tantum a fondo perduto volto ad implementare il Fondo Rischi" risulta pari all' **1,15%** con **riduzione del:**
 - **10%** in caso di riassicurazione: commissione pari a **1,04%**
 - **80%** in caso di fruizione controgaranzia all'80% del FONDO CENTRALE DI GARANZIA: commissione pari a **0,23%** (N.B.: qualora la controgaranzia del Fondo fosse diversa dall'80%, la riduzione sarà calcolata in misura eguale alla percentuale di controgaranzia applicata dal Fondo).
- per i **Finanziamenti/affidamenti aventi durata da 12 mesi (+ un giorno) fino a 24 mesi** il "Contributo una tantum a fondo perduto volto ad implementare il Fondo Rischi" risulta pari all' **1,95%** con **riduzione del:**
 - **10%** in caso di riassicurazione: commissione pari a **1,76%**
 - **80%** in caso di fruizione controgaranzia all'80% del FONDO CENTRALE DI GARANZIA: commissione pari a **0,39%** (N.B.: qualora la controgaranzia del Fondo fosse diversa dall'80%, la riduzione sarà calcolata in misura eguale alla percentuale di controgaranzia applicata dal Fondo)
- per i **Finanziamenti/affidamenti aventi durata oltre 24 mesi (+ un giorno)** il "Contributo una tantum a fondo perduto volto ad implementare il Fondo Rischi" risulta pari al **2,75%** con **riduzione del:**
 - **10%** in caso di riassicurazione: commissione pari a **2,48%**
 - **80%** in caso di fruizione controgaranzia all'80% del FONDO CENTRALE DI GARANZIA: commissione pari a **0,55%** (N.B.: qualora la controgaranzia del Fondo fosse diversa dall'80%, la riduzione sarà calcolata in misura eguale alla percentuale di controgaranzia applicata dal Fondo)

Inoltre:

- a) A fronte di rapporti derivanti da **convenzione con Fondi Europei (COSME)** verrà applicato quanto determinato dalla normativa europea.
- b) Relativamente al rilascio di nostra garanzia assistita da **controgaranzia del F.C.G.** viene riconosciuto all'impresa socia uno sconto immediato sulle commissioni di garanzia: tale sconto risulta pari al **20% per quanto indicato al punto 4) e fino all'80% come sopra indicato al punto 5).**
- c) Nel caso di richieste facenti capo al bando della Camera di Commercio di Milano, viene riconosciuto all'impresa socia uno sconto immediato pari al 10% sulle sole commissioni di garanzia (limitatamente al punto 4).
- d) Relativamente al rilascio di nostra garanzia sulle pratiche derivanti dall'applicazione del D.M. di attuazione del comma 54 della Legge di Stabilità 2014, sarà applicata – come richiesto dalla normativa – una scontistica così determinata: **10% della Commissione Una Tantum di cui al punto 4) e 25% del Contributo Una Tantum di cui al punto 5).**
- e) Eventuali **altre riduzioni di carattere generale**, derivanti dalla applicazione di convenzioni e/o specifici accordi, oppure da esigenze di mercato e di concorrenza, potranno di volta in volta essere autorizzate con disposto della Direzione Generale in concorso con il Direttore Crediti ed Area Fidi, dandone comunicazione al Presidente.

N.B.: Quanto non indicato specificatamente con la relativa percentuale scontata nel presente Tariffario, il calcolo dello sconto va effettuato a cura dell'Area Fidi c.o Sede Centrale (che all'uopo potrà/dovrà elaborare specifiche tabelle) al secondo decimale, con arrotondamento per difetto quando il terzo decimale si colloca tra 1 e 4, per eccesso in tutti gli altri casi)

Prolungamento linee in essere e eventuali moratorie: Tariffa unica pari allo **0,60% annuo** (senza applicazione del rating) da calcolarsi **sull'ammontare residuo del finanziamento** (da intendersi quale doppio del garantito) per i Soci che vorranno avvalersi della nuova moratoria. Similarmente si applicherà analoga tariffa unica per il mero prolungamento eventuale di linee in corso, senza moratoria, nonché senza rinnovo alcuno e senza ristrutturazione del debito pregresso.

Nota aggiuntiva: *In caso di mero prolungamento di linee a breve termine a seguito di "piano di rientro" si potrà procedere con la riduzione del costo applicando la tariffa unica dello 0,60% annuo/base mese esclusivamente sul doppio del debito residuo da noi garantito.*

Agenzie Viaggio: Sulla base della recente convenzione a valere sull'agevolazione Legge 1 Agenzie Viaggio, aventi garanzia al 100% interamente riassicurata attraverso FinPiemonte S.p.A. – si utilizza la medesima tariffa, sia per il commissionale sia per le quote integrative, così come fosse prestata una garanzia pari al 50%.

Nota su pratiche con garanzia a valere su Fondi Antiusura

E' confermata la delibera del C.d.A. del 22/12/2005 ove si prevede, da parte delle nostre Filiali e/o Punti Credito, l'applicazione dei costi della nostra garanzia come se tale garanzia fosse sempre in misura pari al 50%, anche quando si dovesse eventualmente superare tale soglia.

Si precisa inoltre che, dovendo per tali finanziamenti istruire n. 02 pratiche (la prima avente garanzia al 50% ed una seconda, successiva, con garanzia superiore – fino ad un massimale dell'80%), verrà addebitato al socio esclusivamente il costo di attivazione della garanzia per una sola pratica.

Richiesta/rendicontazione contributo L.949/52 (Artigiancassa) - Costi: Euro 100,00 per pratiche dirette Artigiancassa ed Euro 200,00 per pratiche esterne

Nota su pratiche su controgaranzia MCC

Le garanzie rilasciate da CONFIDARE S.C.p.A. **potranno essere assistite**, qualora il cliente ne faccia esplicita richiesta e/o sussistano i requisiti di ammissibilità, **dalla controgaranzia del Fondo di Garanzia per le PMI ex L. n. 662/96**, e in tal caso il cliente/socio dovrà acconsentire a fornire a CONFIDARE S.C.p.A. tutta la documentazione necessaria per l'espletamento delle attività di richiesta di controgaranzia come indicato dal Controgarante stesso ed eventualmente anche a seguito di ulteriori richieste da parte degli organi di controllo del Fondo.

Altre condizioni contrattuali che regolano il rapporto in essere col Confidi:

RECESSO

Il Socio/Cliente ha diritto di recedere in ogni momento dal contratto di garanzia, fatti salvi i rapporti con i soggetti beneficiari della garanzia stessa.

RECLAMI e ASSISTENZA

Il cliente può presentare una richiesta di assistenza o reclamo al Confidi CONFIDARE S.C.p.A., con lettera raccomandata A/R inviata all'ufficio preposto.

Il **reclamo**, in cui il socio/cliente chiede di accertare diritti, obblighi e facoltà connessi alla concessione della garanzia (ad esempio mancata consegna della documentazione sulla trasparenza o non corretta applicazione delle commissioni del Confidi) può essere presentato al seguente indirizzo:

- **CONFIDARE S.C.p.A.**

Ufficio Reclami – Via dell'Arcivescovado, 1 - 10121 Torino

Il Confidi risponde entro 30 giorni per le richieste di reclamo.

Se il socio/cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta al reclamo entro i 30 giorni stabiliti, prima di ricorrere al giudice, può rivolgersi **all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF)** attraverso gli appositi moduli messi a disposizione dei soci/clienti presso la sede e/o gli Uffici Territoriali, e scaricabili dall'apposita sezione «Trasparenza» del sito www.confidare.it o dal sito www.arbitrobancariofinanziario.it.

Legenda delle principali nozioni

Socio: impresa che sulla base delle caratteristiche dettate dall'art. 6 dello Statuto Sociale può entrare nella compagine sociale del Confidi CONFIDARE S.C.p.A..

Debitore Principale: è il soggetto (il Socio/cliente) di cui il Confidi CONFIDARE S.C.p.A. garantisce l'adempimento.

Definizione di PMI (cfr. D.M. 18/04/2005 del Ministero delle Attività Produttive, pubblicato sulla G.U. n. 238 del 12/10/2005, e raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003): La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che hanno meno di 250 occupati, e hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro (tali due requisiti entrambi sussistere). In particolare, nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati, e ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

Garante: è il Confidi che ha rilasciato la garanzia nell'interesse del Socio.

Coobligato: colui che garantisce ed è obbligato, a supporto del finanziamento, ad onorare il prestito nel caso in cui il debitore principale venga meno agli impegni presi.

Importo Massimo Garantito: è la somma complessiva (per capitale, interessi e spese) che il fideiussore si impegna a pagare in caso di inadempimento del debitore principale.

Offerta fuori sede: quando la promozione e il collocamento dell'operazione è svolta in luogo diverso dalla sede o dalle dipendenze del Confidi, laddove per "dipendenza" deve intendersi qualunque locale del Confidi adibito al ricevimento del pubblico per le trattative e la conclusione di contratti, anche se l'accesso è sottoposto a forme di controllo.

Nome e cognome del Cliente a cui è stato consegnato il presente foglio informativo:

.....

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto copia del presente Foglio Informativo:

Luogo e data, firma per ricevuta: